

Non ancora risolti i problemi del personale

Da martedì S.M. Novella bloccata 2 ore al giorno

Le agitazioni dovrebbero concludersi giovedì prossimo. Le richieste dei lavoratori - Promesse mai mantenute

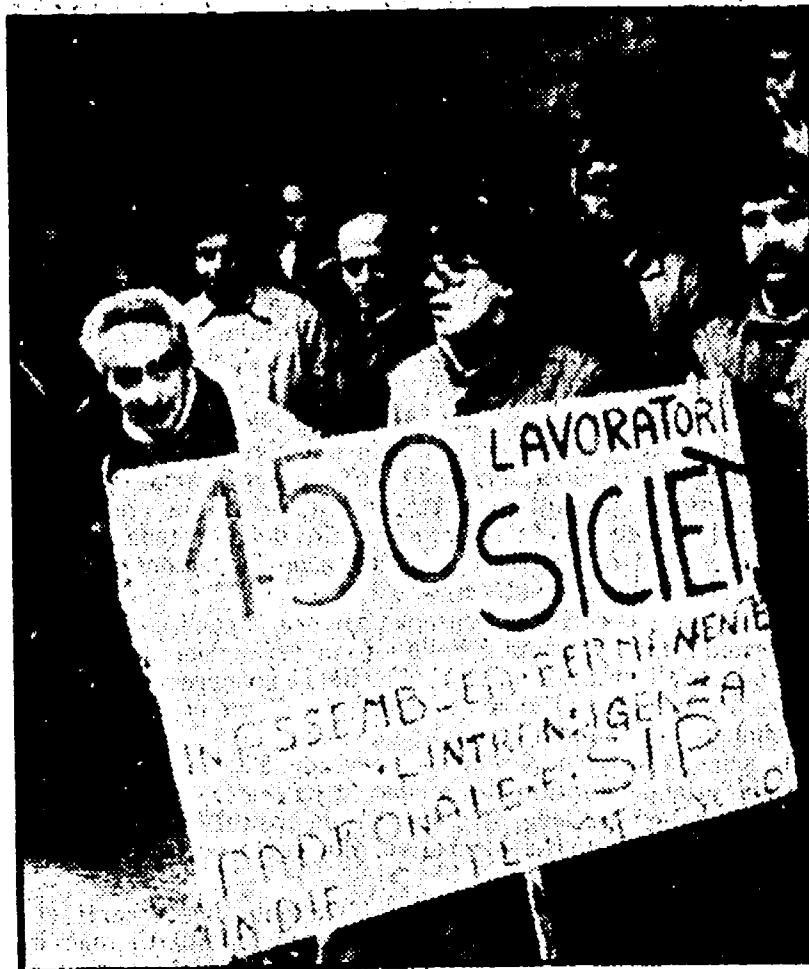
Nessuno dei gravissimi problemi che travagliano la stazione di Firenze Santa Maria Novella è stato ancora risolto. Pertanto, il Consiglio dei delegati della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL ha proclamato un fitto calendario di scioperi da martedì e giovedì prossimi. In pratica la Stazione di Santa Maria Novella, durante i tre giorni di agitazione, dovrebbe restare dalle 11 alle 13 completamente bloccata, a meno che il Compartimento non si dia immediatamente da fare per venire incontro alle richieste dei lavoratori.

Ma vediamo cosa chiedono in concreto i lavoratori: attuazione della legge n. 42 del 1979, che prevede il passaggio di qualifica tramite accertamento professionale; la definizione dell'organico reale di cui necessita la stazione, da concordare con il Consiglio dei delegati; sistemazione definitiva del ferro-

vieri non idonei, attraverso un cambio di qualifica; sistemazione degli ambienti di lavoro, con un confronto diretto con il Consiglio dei delegati ultimando i lavori già in atto che prevedono invece i tempi vengano; riconoscimento della qualifica a chi già, di fatto, svolge una mansione superiore. «Siamo consapevoli» afferma il Consiglio dei delegati «che è difficile una immediata soluzione di tutti i problemi che abbiamo elencato, ma fino ad ora non c'è stato, da parte aziendale, neppure un segnale che ci facesse intendere che qualcosa comincia a muoversi. Il personale ha dimostrato per tutto questo tempo anche troppa pazienza. Che ognuno si assuma le proprie responsabilità di fronte ai lavoratori e alla opinione pubblica».

Dibattito sulla guerra Iran-Irak

Venerdì 14 alle ore 21 al cinema Eolo (borgo S. Frediano, 45) si terrà un pubblico dibattito su: «Iran-Irak: la pace è possibile?». Vi prenderanno parte: J. Alvan del Partito comunista irakeno; Charms del Partito comunista iraniano; Nemer Organizzazione liberaz. Palestinese e Giancarlo Pajetta della direzione del PCI.



Raccolti 116 milioni per gli operai in lotta

Siamo a quota 116 milioni, per essere più precisi, a 116 milioni e 894 mila lire. La sottoscrizione a favore dei lavoratori delle aziende in crisi continua a tambur battente. La catena della solidarietà vede in prima fila i lavoratori di tutte le aziende e le strutture sindacali ad ogni livello. I versamenti vanno effettuati sul conto corrente numero 50162/00 presso la Cassa di Risparmio di Firenze in via Bufalini. Della somma raggiunta circa 18 milioni sono stati raccolti davanti ai cancelli della Fiat.

NELLA FOTO - Una manifestazione di lavoratori della SICIET

Una nota dell'azienda di trasporto

Ecco perché l'Ataf non può concedere aumenti di salario

Non si tratta di cattiva volontà - Lo scoglio sta nei vincoli della legge finanziaria dello Stato

Con una nota inviata ai giornali l'ATAF precisa alcuni aspetti della vertenza sindacale che vede impegnati in questi giorni i tranvieri fiorentini. In relazione alle comunicazioni sindacali - si legge nel documento - che hanno preannunciato l'eventualità di uno sciopero di due ore per i giorni 12 e 13 novembre, l'ATAF ritiene di dover puntualizzare come non sussista affatto alcun tentativo da parte dell'azienda di non rispettare o prevaricare accordi sottoscritti. L'attuale impossibilità di miglioramento dei trattamenti economici per i dipendenti - continua la nota - deriva dallo stesso contratto nazionale di lavoro di categoria e dalla legge finanziaria: il primo che blocca gli accordi aziendali, limitando l'area della contrattazione a questo livello ad alcuni specifici problemi non economici; la seconda per la quale è fatto divieto agli enti locali ed alle loro aziende di approvare o stipulare accordi integrativi aziendali che prevedano erogazioni economi-

che aggiuntive a quelle stabilite dai contratti nazionali, precisando addirittura che gli accordi in deroga a quanto sopra sono nulli. Dunque non di cattiva volontà o di indisponibilità dell'azienda si tratta, ma di reale impossibilità a trattare i miglioramenti salariali richiesti dai sindacati, ancorché gli stessi possano avere elementi di giustificazione. L'azienda d'altro canto - si legge ancora nel comunicato - non si è neppure rifiutata di verificare se vi siano diverse possibilità che, seppur parzialmente, possano andare incontro alle attese del personale dipendente, il cui impegno e le cui condizioni di lavoro, connesse alla peggiorata situazione del traffico, non sono certamente ignorate. Per questo non si è interrotta la trattativa concordando per i prossimi giorni incontri ai quali l'ATAF si presenterà animata dalla volontà di compatibilmente con la normativa prima richiamata - di evitare disagi all'utenza ed improduttive agitazioni.

Avrebbe fatto da tramite per una tangente

Maresciallo delle Murate condannato per estorsione

L'arresto a Venezia - Nella vicenda coinvolti un commerciante fiorentino e un proprietario terriero di Potenza

Qualcuno malignamente sostiene che alle Murate si è brindato alla notizia dell'arresto e della condanna in tribunale del comandante delle guardie di custodia, maresciallo Michele Foti. Ai sensi, riconosciuto colpevole di estorsione, reato per il quale ha avuto tre anni e tre mesi. Probabilmente non è vero, sono i incidenti che possono capitare anche ad una guardia. Certo è che la notizia piuttosto clamorosa non ha mancato di suscitare sarcastici commenti tra la popolazione delle Murate che conoscevano assai bene il sottufficiale. Michele Foti ha iniziato la carriera proprio a Firenze come autista di un alto magistrato fino a diventare maresciallo comandante degli agenti di custodia delle Murate. Spazato con la figlia della proprietaria di una nota pizzeria fiorentina e di un ristorante del Lido di Camalote.

Michele Foti è stato arrestato a seguito della cattura di Nunzio Calvaruso, 38 anni, residente a Firenze e alla denuncia di Natale Ferrara, 37 anni, siciliano, proprietario terriero a Potenza. Calvaruso che ha nel capoluogo toscano un negozio di corioli, è stato bloccato sul Ponte della Libertà che collega il centro storico di Venezia alla terraferma. Al momento dell'arresto (i militi erano arrivati a lui a seguito di intercettazioni telefoniche) il Calvaruso tentò di sbarazzarsi di un pacchetto, gettandolo in acqua, ma i carabinieri lo recuperarono. Conteneva 40 milioni, cioè la tangente pagata da uno dei proprietari del mobilificio di Casale di Scodosia in provincia di Padova, Antonio Marini, al quale era stata richiesta per telefono da uno sconosciuto che l'aveva minacciato. Nel corso delle indagini è

emerso che il maresciallo Foti avrebbe fatto da tramite tra il Calvaruso e il Marini che aveva conosciuto in quanto la moglie, titolare di un negozio di mobili, si serviva appunto presso il mobilificio padovano. Il nome del Ferrara sarebbe stato fatto dagli altri imputati durante alcune conversazioni telefoniche intercettate dai carabinieri. Al processo davanti ai giudici di Venezia sono comparso in stato di arresto il maresciallo Foti e il Calvaruso, mentre il Ferrara è plede libero. Il sottufficiale comandante delle guardie delle Murate ha avuto tre anni e tre mesi, mentre il Calvaruso è stato condannato a quattro anni e sei mesi. Il maresciallo Foti che doveva rispondere anche di omessa denuncia ha avuto una pena inferiore rispetto agli altri due imputati in considerazione del certificato penale «pulito».

Balletto di incarichi alla RAI

Dalla lottizzazione nasce un dirigente per non fare niente

Protesta del consiglio di azienda della sede fiorentina - Oggi sciopero di 2 ore

Gli effetti della lottizzazione RAI sono arrivati anche a Firenze. Lo denuncia il consiglio di azienda della sede fiorentina che in un comunicato dice testualmente: «Venuti a conoscenza dello spostamento a Firenze del dirigente Baldari, ex direttore R.F. 1 alla scuola di sede di Firenze, il consiglio di azienda ha chiesto al direttore Vannini nell'originaria sede di Firenze di incaricare speciali, espresse lo sciopero di tutti i lavoratori per il continuo ampliamento di tutti i nuclei». I lavoratori della sede fiorentina hanno aperto da mesi una vertenza per riorganizzare la sede e potenziare la struttura. Finora tutto è rimasto fermo perché - ha risposto l'azienda - «gli organici sono bloccati». Ora, invece di personale tecnico e di operai, sono arrivati nuovi funzionari a non farli niente.

I lavoratori hanno inviato un ironico telegramma al consiglio di amministrazione ed al direttore generale Willy De Luca nel quale, dopo aver manifestato la ferma protesta per «l'ennesima immotivata nomina dirigenziale», si propone un singolare scambio: «Se gli organici sono bloccati, è scritto - disponibilità dei lavoratori a scambiare cinque dirigenti e due funzionari in cambio di una linea ripresentazione e di altri operai». Il consiglio di azienda ha anche chiesto un incontro con il responsabile nazionale. Sono in cantiere anche nuove agitazioni per sostenere le richieste. Già oggi pomeriggio tutti i dipendenti della sede fiorentina si asterranno dal lavoro per due ore, dalle 14.30 alle 16.30. È stato deciso anche il blocco di tutti gli straordinari fino a venerdì 14. Per questa data è prevista un'assemblea del personale durante la quale si decideranno le nuove iniziative. «Il consiglio di azienda - continua il comunicato - cosciente del disagio arrecato all'utenza ricorda che la lotta in corso è lecita ed onesta e che il più completo e corretto informazione e programmazione a vantaggio di tutti».

COMPRESO NEL PREZZO bellissimo RADIO TELEVISORE AUTO PER RENDERE ANCORA PIU' PIACEVOLE VIAGGIARE IN concessionario BETA berlina. BETA coupé. BETA HPE amico. EMPOLI: Via Masini, 81 - Tel. 72.654 S. CROCE: Via Prov.le Francesca Nord - Tel. 30.374

DIFENDI IL PRODOTTO ED IL LAVORO ITALIANO. ACQUISTA BETA MODELLI PRODUZIONE 1980 AL PREZZO 1979. Concessionari Fiat

Incredibile sortita della direttrice della « Nazionale »

«Niente sindacato: non è previsto dalla circolare»

I dipendenti della Biblioteca Nazionale hanno scioperato ieri mattina per protesta contro l'atteggiamento antisindacale della direttrice che si rifiuta categoricamente di riconoscere il Consiglio dei delegati all'interno dell'Istituto. Durante la protesta, i lavoratori, attraverso un volantinaggio, hanno spiegato agli studenti i motivi dell'agitazione, ricevendo la più completa solidarietà da tutti i frequentatori della biblioteca. A giudizio dei dipendenti, il Consiglio dei delegati è uno strumento di confronto e di

contrattazione fondamentale se vogliono realmente affrontare i gravi problemi della biblioteca (precarie condizioni dell'edificio, locali inadeguati, mancanza di spazio). La dottoressa Lenzi non è nuova a queste posizioni. Già quando era direttrice della biblioteca Marucelliana aveva avviato un procedimento disciplinare contro i delegati sindacali, che avevano osato criticare l'organizzazione di alcuni servizi dell'Istituto. In quell'occasione, dal Ministero stesso giunse il suggerimento

di ritirare il provvedimento. Ora la direttrice è tornata nuovamente alla carica, sostenendo che nessuna legge o circolare ministeriale prevede la presenza del Consiglio dei delegati. In un documento, i dipendenti della Biblioteca sollecitano un confronto immediato perché esistono delle situazioni preoccupanti da affrontare immediatamente, come quello dei magazzini sotterranei che, anche nei giorni scorsi, si sono trovati in pericolo per le piene dell'Arno.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE - Piazza S. Giovanni 20r; via Ginori 50r; via della Scala 49r; via G.P. Orsini 27r; via di Brozzi 282/a/B; via Starina 41r; Int. Staz. S.M. Novella; piazza e viale S. r; via Calatini; Borgognissanti 40 r; via G.P. Orsini 197r; piazza Delle Cure 2r; via Benese 208r; viale Guidoni 88r. LUTTO - All'età di 68 anni, è morto il compagno Dino Giacomelli. Vecchio militante, attivo diffusore dell'Unità, lo ricordano con affetto e stima i compagni della sezione Guido Rossa di Montelupo Fiorentino. Alla famiglia, giungano le fraterne condoglianze della sezione e della nostra redazione. ELEZIONI AL DOPOLAVORO FS - Le sezioni aziendali del PCI dei ferrovieri avvisano tutti i compagni che mercoledì, giovedì e venerdì prossimi si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo del Doppo-

vo Ferroviario. Per votare occorre essere iscritti al Dopolavoro e presentare la tessera FS. CALCIO UNDER-20 - Oggi alle 14.30 per il campionato di Calcio Under-20, al campo «alla Trave» sarà giocata la partita USAP-Albo Grassiana. «I COMUNISTI OGGI» - Oggi si apre ufficialmente la campagna di tesseramento al PCI, alla sezione «Gozzoli». Il «lancio» sarà dato alle 10.30 nei locali del circolo Lavoratori Porta al Prato in via delle Porte Nuove 33, con la proiezione del film «Comunisti oggi» di Ugo Gregoratti. Al termine della proiezione sarà svolto un dibattito. ASSISTENTI NEI LICEI - Gli assistenti dei licei artistici della Toscana si riuniscono domani alle 10 in un convegno regionale presso il liceo artistico I in via Cavour per discutere i problemi della categoria.

LA TOSCANA DI LEONARDO - A Vinci, nel museo leonardiano, è ospitata la Mostra «La Toscana nei disegni di Leonardo» che resterà aperta al pubblico fino al 31 dicembre prossimo. NUOTO INVERNALE - Da domani inizierà l'attività invernale alla piscina Costoli al campo di Marte. L'impianto ospiterà: corsi promozionali con corsi di nuoto per bambini e adulti; società sportive per allenamenti ed attività agonistiche che resterà aperto dalle 12 alle 15 di tutti i giorni, il sabato 9-13 e 14-18 e la domenica dalle 9 alle 12. Al mattino i corsi di nuoto sono a pagamento e riservati alle scuole. CONCORSO AL CSPT - È aperto un concorso pubblico per esami e per titoli per un posto di addetto amministrativo stenografico (Livello contratto nazionale Enti locali) indetto dal Consorzio Servizi di Pubblico Trasporto. Sono ammessi a

partecipare coloro che sono in possesso di diploma di Scuola Media Superiore e di Attestato di Stenodattilografia. Per informazioni rivolgersi al Consorzio in via S. Gallo 103, telefono 474947. FERROVIERI COMUNISTI - Domani in federazione, si terrà, alle 16.30, un'assemblea nella scuola media «P. Uccello» di Quarracchi realizzata dagli animatori del Centro Tempo Libero con il patrocinio del consiglio di Quartiere 6 sul materiale, la metodologia e sui temi di un soggiorno estivo svoltosi a Capalbio nel luglio scorso a cui hanno partecipato i ragazzi di Novoli, Peretola e Brozzi. La mostra sarà aperta dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Con tanta giovinezza nel cuore si è spento prematuramente LUDOVICO GOTTI. Lo annunciano addolorati la moglie Angelica, i figli Enrico, con la moglie Franca Malvotti, Francesco ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 9 alle ore 10.30 nella cappella di via D'Annunzio 103 partendo dall'abitazione in via Zaccagni 8. viaggi e vacanze incontri dibattiti UNITA' VACANZE